



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno DUEMILAVENTI il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 21.30 presso il locale situato in Via Circonvallazione n. 71 di Polverigi (AN) si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci dell'associazione CORPO BANDISTICO CITTADINO DI POLVERIGI – Associazione di Promozione Sociale, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Approvazione rendiconto 2019 e preventivo 2020.
3. Approvazione modifiche allo Statuto sociale ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore).
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i soci di seguito elencati:

- 1) Aristè Lina
- 2) Baldi Mario
- 3) Baldini Piergiorgio
- 4) Brugè Alfredo
- 5) Cappelli Marino
- 6) Giaccaglia Lanfranco
- 7) Isolani Isabella
- 8) Lampa Nicola
- 9) Marchegiani Maria
- 10) Mariani Gianluigi
- 11) Meloni Marino
- 12) Piersantelli Francesco
- 13) Poeta Simone
- 14) Sampaolo Loretta
- 15) Sileoni Luca Marco
- 16) Traversi Arianna
- 17) Traversi Debora
- 18) Traversi Faustino
- 19) Traversi Tania
- 20) Trombettoni Alina
- 21) Trombettoni Oleg
- 22) Trombettoni Roberto
- 23) Papa Adriana

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Alfredo Brugè, Presidente e legale rappresentante pro tempore dell'Associazione e funge da Segretario il Sig. Nicola Lampa. Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, che sono effettivamente presenti n. 23 soci. Pertanto ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di assemblea in seconda convocazione, per cui se ne dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

NL

DL



Corpo Bandistico Cittadino di Polverigi

FONDATA NEL 1901

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Sul 1° punto all'ordine del giorno il Presidente dà lettura della Relazione sulle attività svolte dall'Associazione nell'anno 2019 e sul programma di attività per la restante parte dell'anno 2020, soffermandosi sul periodo di stop forzato di attività musicale della primavera 2020, dovuto alle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da covid-19 ("lockdown"), durante il quale la banda ha comunque cercato di continuare la propria attività, anche se a distanza, con prove a sezioni online e con registrazioni poi pubblicate sulle piattaforme social. Dopo breve discussione, la Relazione su invito del Presidente viene messa ai voti per alzata di mano ed approvata all'unanimità dei presenti.

Sul 2° punto all'ordine del giorno il Presidente invita il cassiere Debora Traversi a dare lettura del rendiconto di cassa relativo all'esercizio chiuso in data 31/12/2019, le cui risultanze sono le seguenti: Incassi dell'esercizio Euro 29.855,32, Spese dell'esercizio Euro 25.833,62, Utile di esercizio Euro 4.021,70. Segue una breve discussione. A seguire, il Presidente invita il segretario Nicola Lampa a dare lettura del bilancio preventivo per l'anno 2020. Segue una breve discussione, al termine della quale il rendiconto 2019 e il preventivo 2020 su invito del Presidente vengono messi ai voti per alzata di mano e unitariamente approvati all'unanimità dei presenti.

Sul 3° punto all'ordine del giorno il Presidente invita il vice presidente Simone Poeta a illustrare all'Assemblea le proposte di modifica allo Statuto che si rendono necessarie per conformare lo Statuto stesso alle nuove norme sugli Enti del Terzo Settore introdotte dal decreto legislativo n. 117 del 2017 (codice del Terzo Settore). Segue una breve discussione, al termine della quale le proposte di modifica allo Statuto, messe ai voti per alzata di mano su invito del Presidente, sono tutte approvate all'unanimità dei presenti.

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'Assemblea viene allegato al presente verbale.

L'Assemblea, inoltre, delibera all'unanimità di conferire mandato al Presidente di apportare le eventuali modifiche o integrazioni che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore.

Esauriti i punti all'Ordine del Giorno e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 23.00.

Il Presidente
(Alfredo Brugè)



Il Segretario
(Nicola Lampa)

STATUTO dell'Associazione

CORPO BANDISTICO CITTADINO di POLVERIGI

Adeguato alle disposizioni del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

(Codice del Terzo settore

TITOLO I

DENOMINAZIONE, FINALITA', ORDINAMENTO, SOCI

Art. 1

È costituita in Polverigi, quale associazione di promozione sociale ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n. 383, l'Associazione autonoma denominata "Corpo Bandistico Cittadino di Polverigi", qui di seguito denominata anche Associazione.

L'Associazione ha l'obbligo di inserire l'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs 117/2017, le suddette diciture dovranno essere integrate dall'acronimo "ETS" o dalla locuzione "Ente del Terzo Settore".

L'Associazione ha sede in Polverigi.

L'Associazione, quale Ente del Terzo Settore, svolge attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. In conformità con la Legge 106/2016 e il D.lgs. n.117/17 e successive modificazioni, opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associa-

NU del

ta, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona. A tal fine, l'Associazione ha le seguenti finalità:

a) la costituzione, la formazione, l'organizzazione e la gestione di una banda musicale denominata "Corpo Bandistico Cittadino di Polverigi";

b) diffondere la cultura dell'arte musicale, anche in prosecuzione e a tutela della tradizione e dell'attività musicale che a Polverigi risale al 1901 e che, dopo alcuni anni d'interruzione, è ripresa nel 1976 con la ricostituzione della banda musicale cittadina;

c) mantenere la tradizione cittadina della banda musicale al servizio della cittadinanza e delle istituzioni;

d) favorire la diffusione della cultura e della formazione musicale dei giovani con la gestione, anche in forma diretta, di specifiche iniziative, compresa l'istituzione e la gestione diretta di corsi di musica, e la formazione e l'aggiornamento del personale destinatario dell'attività in collaborazione anche con enti istituzionalmente preposti o con associazioni affini;

e) organizzare iniziative, servizi, attività socio-culturali atte al raggiungimento delle finalità statutarie;

f) attuare forme di collaborazione ed ausilio nei confronti di tutti i privati, gli enti pubblici e le istituzioni preposte che intendono adottare programmi e progetti rientranti nelle finalità dell'Associazione;

g) promuovere l'associazionismo popolare, costituendo un momento di incontro e socializzazione per cittadini di ogni estrazione ed età;

NL 

h) svolgere, in forma continuativa, attività di utilità sociale, coerenti con le finalità statutarie indicate alle precedenti lettere, a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

i) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni;

j) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i., in conformità all'art. 5, comma 1, lett. i) del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni.

Art. 2

L'ordinamento interno dell'Associazione è regolato da norme ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche associative sono elettive come stabilito negli articoli seguenti.

L'Associazione è un centro di vita associativa a carattere volontario, apolitico, apartitico, democratico, unitario e senza finalità di lucro. È fatto divieto all'Associazione di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione medesima e dopo lo scioglimento.

UL Bel

L'Associazione non svolge attività diverse da quelle elencate nel presente

Statuto, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, da intendersi

quali attività diverse con carattere secondario e strumentale rispetto a

quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 117/2017 e suc-

cessive modificazioni, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vi-

gente. In particolare, esercita e organizza le seguenti attività:

- somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci e familiari

conviventi, presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzio-

nale, alle condizioni previste dall'art.85 del D.lgs. 117/2017 e

successive modificazioni;

- attività commerciali marginali e strettamente funzionali a raggiun-

gere gli scopi statutari;

- ogni altra attività connessa e funzionale al raggiungimento degli

scopi associativi consentita agli enti senza fini di lucro dalle di-

sposizioni legislative vigenti.

Art. 3

Il numero degli associati, qui di seguito denominati anche Soci, non può es-

sere inferiore a sette.

Possono aderire tutte le persone fisiche di ambo i sessi; i Soci partecipano

effettivamente alla vita associativa ed hanno diritto di voto alle sedute

dell'Assemblea Generale dei Soci.

Il socio minorenni in tutte le operazioni aventi carattere giuridico e lega-

le agirà rappresentato da chi ne ha la legale rappresentanza secondo le vi-

NL
Q

genti norme di legge in materia, previo conseguimento delle autorizzazioni

che debbano al fine ritenersi per legge prescritte.

I Soci si distinguono in:

- suonatori - sono coloro che si associano nella qualifica di musicanti o di ex musicanti;

- Soci sostenitori - sono coloro che si associano allo scopo di contribuire al perseguimento delle finalità statutarie;

- Soci onorari - sono coloro dichiarati tali dall'Assemblea Generale dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo, per particolari motivi di prestigio in ordine all'opera meritoria svolta in favore dell'Associazione, alla valenza artistico-professionale.

Art. 4

Per essere ammessi in qualità di Socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo contenente:

1) l'indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza;

2) la dichiarazione di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Tutti i Soci già aderenti all'Associazione alla data della rinnovazione del contratto sociale sono Soci di diritto.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione ammettere un nuovo Socio. In caso di ammissione lo stesso ha diritto di ricevere la tessera sociale, previo pagamento della quota associativa annuale.

La delibera di ammissione è comunicata all'interessato ed è annotata nel libro dei soci con decorrenza dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

ML
6/1

In caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il motivo del rigetto dell'ammissione. L'interessato può, entro sessanta giorni dell'avvenuta comunicazione della deliberazione del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei Soci che dovrà essere convocata per deliberare.

I soci suonatori possono essere esentati dal pagamento della quota associativa annuale dall'Assemblea Generale dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, in considerazione dello specifico apporto che essi diano all'Associazione attraverso la prestazione della propria opera e della propria arte nelle attività, manifestazioni ed iniziative dell'Associazione stessa.

I soci onorari, in quanto di nomina assembleare, sono esentati dal pagamento della quota associativa annuale.

Art. 5

I Soci sostenitori sono tenuti al pagamento della quota associativa annua, tutti i Soci sono tenuti all'osservanza del presente Statuto e degli eventuali regolamenti interni e sono altresì tenuti all'osservanza delle deliberazioni degli organi sociali. La quota associativa annuale - non frazionabile - viene stabilita dall'Assemblea Generale dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. Essa è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 6

I Soci hanno diritto di partecipare a tutte le iniziative indette dall'Associazione. Per le stesse iniziative, particolari favorevoli condizioni potranno essere indirizzate ai familiari dei Soci stessi, qualora non

NL
fer

iscritti.

Ogni socio ha il diritto ed è tenuto a collaborare fattivamente e a dare impulso all'azione degli Organi sociali per il raggiungimento dei fini associativi, nelle forme stabilite dallo Statuto.

L'Associazione favorisce l'effettiva partecipazione dei soci minorenni alle attività e al funzionamento dell'Associazione, mediante l'eventuale formazione di organi collegiali o gruppi di lavoro, da essi formati con modalità approvate dall'Assemblea Generale dei Soci, con funzione di elaborazione di proposte da sottoporre al Consiglio Direttivo.

A tal fine, l'Assemblea Generale dei Soci, contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, può eleggere fra i soci minorenni, con le medesime modalità previste per l'elezione dei Consiglieri, una rappresentanza dei soci minorenni composta da un minimo di due ad un massimo di cinque componenti, che viene convocata alle sedute del Consiglio Direttivo con il quale viene eletta e partecipa alle medesime con funzione consultiva. L'Assemblea, prima dell'inizio delle votazioni, stabilisce il numero di componenti della rappresentanza dei soci minorenni da eleggere. In caso di parità di voti nell'elezione di detta rappresentanza, si procede mediante sorteggio.

La qualità di socio cessa:

- a) per dimissioni volontarie, da comunicare al Consiglio Direttivo per iscritto;
- b) per mancato rinnovamento della tessera annuale;
- c) per espulsione;
- d) per morte.

AL
del

Art. 7

Può essere espulso dall'Associazione il Socio che si rendesse responsabile di condotta gravemente lesiva del prestigio morale e culturale dell'Associazione, nonché di ingenti danni materiali a danno di essa, o per continuata e prolungata assenza alle attività sociali.

L'espulsione è deliberata dall'Assemblea Generale dei Soci, su proposta del Consiglio Direttivo. La relativa decisione deve essere motivata e notificata all'interessato.

TITOLO II

ORGANI

Art. 8

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Segretario;
- f) il Cassiere.

Le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario e Cassiere sono incompatibili fra loro.

Art. 9

L'Assemblea Generale dei Soci, di seguito anche Assemblea, si compone di tutti i soci e svolge i propri compiti con carattere di sovranità.

NL gdc

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto in Assemblea.

I soci maggiorenni possono farsi rappresentare nelle riunioni da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. In tutte le assemblee, ogni socio maggiorenne ha diritto a un voto e può essere titolare di altre due deleghe oltre alla propria.

Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal Vice Presidente.

Per la valida costituzione dell'Assemblea in prima convocazione deve essere presente almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea delibera validamente con la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti.

Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro verbali, anche composto da fogli mobili purché progressivamente numerati.

L'Assemblea Generale dei Soci può essere ordinaria o straordinaria.

Art. 10

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Consiglio Direttivo, tramite invito scritto inviato dal Presidente ad ogni socio, ogni anno in un giorno compreso nel periodo che va dal 31 dicembre al 30 aprile dell'anno successivo.

Della convocazione il Presidente dà comunicazione tramite invito scritto inviato ad ogni socio.

Essa:

a) elegge, ogni due anni, il Consiglio Direttivo e, ove ne ricorrano le condizioni di legge, l'organo di controllo di cui all'art. 30 del D.Lgs 117/2017 e il revisore legale dei conti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, inoltre e può eleggere la rappresentanza dei soci minorenni di cui all'art. 6;

b) approva il rendiconto consuntivo e preventivo;

c) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;

d) approva gli stanziamenti per le iniziative previste dall'art. 27 del presente Statuto;

e) nomina, ove ritenuto opportuno e su proposta del Consiglio Direttivo, un Presidente Onorario dell'Associazione;

f) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 11

L'Assemblea straordinaria è convocata, per trattare e deliberare su argomenti diversi da quelli di cui al precedente articolo, con le stesse modalità dell'Assemblea ordinaria, ogniquale volta il Consiglio Direttivo lo reputi necessario o allorché ne facciano richiesta, per iscritto, almeno un decimo dei Soci.

Essa dovrà avere luogo entro venti giorni dalla data in cui viene presentata detta richiesta.

Art. 12

NL

L'Assemblea Generale dei Soci chiamata a modificare lo Statuto si costituisce validamente con l'intervento di almeno due terzi dei Soci ed approva le modifiche proposte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea Generale dei Soci con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 13

II Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Esso si compone di quindici consiglieri (compresi Presidente, Vice Presidente, Segretario e Cassiere), per la prima volta nominati nell'atto costitutivo e, successivamente, eletti dall'Assemblea Generale dei Soci tra tutti i Soci maggiorenni. Può partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, un componente del Consiglio Comunale di Polverigi, nominato dal Sindaco, con compiti di rappresentanza dell'Amministrazione Comunale all'interno dell'Associazione.

Anche per l'eleggibilità di detto organo vige il principio del voto singolo (tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto; ogni socio ha diritto ad un voto).

In caso di parità di voti, viene eletto il Socio più anziano di età.

II Consiglio Direttivo si riunisce validamente, in un luogo all'interno del territorio della Provincia di Ancona, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti, con l'intervento della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei

M
Bel

voti dei Consiglieri presenti. Non è ammessa la rappresentanza.

II Consiglio Direttivo dura in carica due anni (eccezion fatta per il Consiglio nominato nell'atto costitutivo che dura in carica un anno) e i suoi membri sono rieleggibili.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente.

A parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo:

a) qualora non vi abbiano già provveduto gli associati in sede di nomina dal Consiglio stesso, elegge, entro dieci giorni dalla sua costituzione o rinnovo, fra i suoi componenti, Presidente, Vice Presidente, Segretario e Cassiere (tale seduta è presieduta dal Consigliere più anziano di età);

b) nomina il Direttore della Banda il quale, ove non fosse già membro, partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio, (qualora non sia membro del Consiglio vi partecipa con funzioni di audizione e consultive, senza diritto di voto);

c) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

d) predispone il rendiconto di previsione annuale ed il consuntivo;

e) cura le relazioni con associazioni, Enti o privati per l'effettuazione di servizi bandistici, per tramite del Presidente o di altri consiglieri da questo delegati;

f) predispone eventuali Regolamenti interni;

g) propone i progetti per l'impiego dei residui di gestione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

NL 

h) decide il compimento e stabilisce condizioni, termini e patti concernenti

atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale, delegando il

Presidente alla sottoscrizione;

i) delibera circa l'ammissione dei Soci;

j) favorisce la partecipazione dei Soci alle attività dell'Associazione;

k) provvede all'amministrazione e delibera in ordine alle questioni finanziarie e amministrative dell'Associazione;

l) svolge ogni altra attività rivolta al conseguimento delle finalità associative, che non rientri nella competenza di altro organo sociale a norma del presente statuto o per disposizione inderogabile di legge.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi anche di esperti esterni per la trattazione o la soluzione di problemi specifici.

Il Consiglio Direttivo può nominare una Commissione Tecnico-Artistica composta da quattro Soci oltre al Direttore della Banda che la presiede.

Il Consiglio può nominare altresì Commissioni o Gruppi di Lavoro, anche non permanenti, cui sono affidati compiti di studio e di formulazione di proposte su specifiche materie o iniziative, o anche mansioni operative concernenti le stesse. Incarichi di responsabilità interna, attinenti aspetti tecnici del funzionamento dell'Associazione o iniziative, possono essere inoltre affidati dal Consiglio Direttivo a uno o più Soci.

In caso di dimissioni, decesso, impedimento o decadenza di un Consigliere, si procede alla sostituzione con il primo dei non eletti alle elezioni del Consiglio Direttivo in carica, il quale scade dalla carica insieme agli altri componenti il Consiglio stesso.

ML fl.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Al conflitto di interessi dei membri del Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite con diritto al rimborso delle sole spese inerenti l'espletamento degli incarichi, opportunamente documentate.

Art. 14

Il Consigliere che mancasse senza giustificato motivo a quattro sedute consecutive del Consiglio Direttivo può essere dichiarato decaduto dalla carica di Consigliere, con delibera assunta dall'Assemblea Generale dei Soci.

Si intende giustificata l'assenza del Consigliere che ne abbia dato preavviso al Presidente o al Segretario, specificando i motivi dell'assenza.

Art. 15

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.

Egli presiede le riunioni dell'Assemblea Generale dei Soci e del Consiglio Direttivo e ne esegue le deliberazioni.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e rappresenta, a tutti gli effetti, l'intero complesso bandistico.

Art. 16

NL
Or

II Vice Presidente sostituisce di diritto il Presidente in tutte le di lui mansioni in caso di assenza o impedimento.

Art. 17

II Segretario provvede a tutti gli adempimenti amministrativi dell'associazione, in particolare gli competono:

-la redazione e la conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea Generale dei Soci e del Consiglio Direttivo, da lui firmati unitamente al Presidente della seduta;

-l'aggiornamento delle liste dei soci.

Art. 18

II Cassiere è responsabile contabile ad ogni effetto di legge.

Compete al Cassiere:

a) custodire i registri di contabilità;

b) predisporre gli incassi e i pagamenti;

c) redigere il rendiconto annuale obbligatorio e i documenti di bilancio, annotando il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2 del presente statuto svolte dall'Associazione.

Ogni operazione contabile dovrà essere effettuata previa delibera del Consiglio Direttivo o autorizzazione del Presidente o di chi ne fa le veci.

Art. 19

II Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Cassiere durano in carica quanto il Consiglio Direttivo che li ha eletti.

M. Per

In caso di dimissioni o altre cause di vacanza della carica, il Consiglio Direttivo in carica procede entro dieci giorni alla rielezione in suo seno dell'organo vacante.

Art. 20

Qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 30 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, l'Assemblea dei Soci deve nominare un organo di controllo anche monocratico ovvero, qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 31 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

TITOLO III

DIREZIONE MUSICALE

Art. 21

Il complesso bandistico è diretto da un Maestro o Direttore, la cui nomina o revoca spetta al Consiglio Direttivo, per iscritto.

Art. 22

Il Maestro è responsabile del funzionamento tecnico-artistico del complesso bandistico, è incaricato della direzione e istruzione musicale del complesso, nonché della formazione didattica degli aspiranti a farne parte, compatibilmente con l'organizzazione didattica interna dell'Associazione.

Art. 23

NL

II Maestro è tenuto a nominare, fra i Soci suonatori, un capobanda che collabora con lui alla direzione musicale e, in caso di assenza o impedimento, lo sostituisce a tutti gli effetti.

TITOLO IV

PATRIMONIO, DISPOSIZIONI CONTABILI, SCIoglimento

Art. 24

L'Associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017.

L'Associazione, per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività sociali, utilizza le risorse economiche derivanti da:

a) quote e contributi degli associati;

b) eredità, donazioni e legati;

c) contributi di organismi internazionali, dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione, degli enti locali, di enti o istituzioni pubbliche;

d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

f) erogazioni liberali degli associati e di terzi;

g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

h) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

NL
fer

Il patrimonio, comprensivo degli eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi riserve o capitale, comunque denominati, a fondatori, associati, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, lavoratori o collaboratori, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto con le modalità di cui all'articolo 28 del presente statuto.

Art. 25

Le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Art. 26

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo, possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari convenuti con il Consiglio Direttivo. Possono inoltre avere copia delle deliberazioni adottate facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

NL 

L'Associazione ha l'obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendi-
conto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie. Il rendi-
conto comprende i movimenti dell'esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre di
ogni anno e deve essere presentato entro il 30 aprile dell'anno successivo
per l'approvazione.

Art. 27

Eventuali residui attivi saranno utilizzati come segue:

-il dieci per cento al fondo di riserva;

-il restante novanta per cento a disposizione per il finanziamento di ini-
ziative rientranti tra i fini statuari dell'Associazione, in particolare
quelle di carattere culturale o per il rinnovo di impianti o attrezzature,
nonché per l'acquisto degli occorrenti mobili ed immobili.

Art. 28

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo
patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile,
il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad un
altro Ente del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui
all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni, e
salva diversa destinazione imposta dalla legge.

A tal fine l'Assemblea dei Soci nominerà un liquidatore con le modalità pre-
viste per la nomina del Consiglio Direttivo.

NL
per

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29

Una copia del presente Statuto dovrà essere permanentemente esposta nella sede sociale.

Art. 30

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applica quanto disposto dal D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Firmato Alfredo Brugè (presidente)

Firmato Nicola Lampa (segretario)

Alfredo Brugè
Nicola Lampa



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI ANCONA

reg. 8 - 5 NOV 2020 n. 2785

serie 3 parte

E. Sante
DIREZIONE TERRITORIALE

L'INCARICATO
Andrea ATTORRI *

* "Firma su delega del Direttore Provinciale
Giovanna Laventini"